

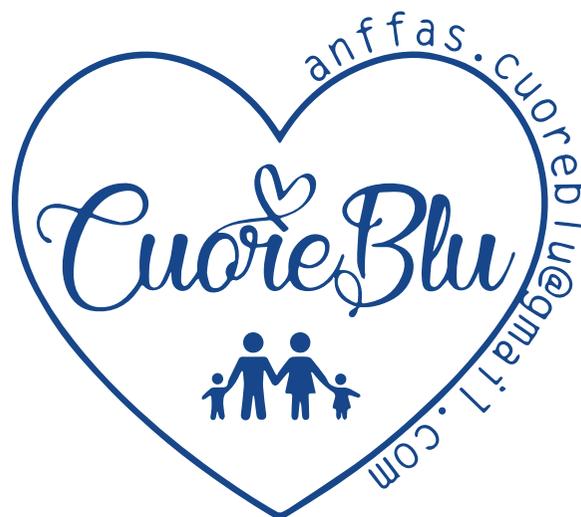


QUANTO NE SAI SULL'AUTISMO ?

I media e i social ci bombardano di notizie vere e presunte, noi ti raccontiamo l'autismo visto dagli occhi dei nostri bimbi.

ANFFAS CUOREBLU

E' un associazione facente parte della grande famiglia Anffas formata da genitori di bambini e ragazzi che presentano disturbi dello spettro autistico, che ha come obbiettivo l'inclusione sociale di questi bimbi speciali.



*L'autismo è parte
di questo mondo.
non è un mondo a parte*

Anffas CuoreBlu

Gruppo di genitori a sostegno di bambini e ragazzi che presentano disturbi dello spettro autistico.



Noi ci mettiamo il Cuore,
Tu metti la firma...

5x1000 Anffas Guastalla

c.f. 01983970359

anffas.cuoreblu@gmail.com



COS'È L'AUTISMO?

Il disturbo fu identificato dallo psichiatra Leo Kanner: nel 1943 in un articolo descrisse il comportamento di una decina di bimbi, sembravano essere disinteressati dal mondo che li circondava, non giocavano con gli altri avevano manie e manifestavano bizzarrie se la loro routine veniva modificata e fu il primo a parlare di "Autismo" definendo una sindrome specifica

DIFFICILE DA RICONOSCERE

A più di 60 anni da quella definizione ci sono ancora incertezze sulla classificazione del disturbo e sulle cause.

I sintomi dell'autismo compaiono di solito prima dei tre anni riguardando inizialmente difficoltà di linguaggio di comunicazione e un'apparente difficoltà di contatto emotivo, ma le sfumature e i quadri di presentazione possono essere diversi, il che rende difficoltosa la diagnosi.

EPIDEMIA VERA O PRESUNTA ?

Negli anni scorsi si è spesso parlato di un forte aumento di casi di autismo, addirittura un'epidemia in corso: in realtà i numeri sono stati molto ridimensionati e si prospetta che, più che un aumento dei casi, riflettano un aumento delle diagnosi.

Oggi si stima in Italia una prevalenza attendibile (sono poche le regioni che raccolgono dati in maniera sistematica) sia di circa 4 su 1000 con un disturbo che colpisce, per ignote ragioni maschi 3-4 volte di più che le femmine.

LA BUFALA DEI VACCINI

Nonostante le ripetute smentite della comunità scientifica da anni continuano a circolare le voci che a causare l'autismo possano essere alcuni vaccini dati in età pediatrica.

Il primo caso riguarda il vaccino del morbillo: un medico inglese pubblicò su una rivista autorevole l'ipotesi che il vaccino potesse provocare dei disturbi intestinali caratteristici dell'autismo.

Fu smentito dai suoi correlatori che dimostrarono la falsificazione dei dati.

CAUSE ANCORA IGNOTE

Sulle cause c'è ancora molta incertezza: si ipotizza una componente genetica con un danno organico nello sviluppo del sistema nervoso; altre ipotesi parlano d'influenze ambientali durante lo sviluppo del feto.

TERAPIE POSSIBILI

Le terapie considerate più attendibili sono quelle di tipo comportamentale. Per altri tipi di trattamento non ci sono ancora prove certe che funzionino.

Nel 2011 l'Istituto superiore della Sanità ha emesso le linee guida sui trattamenti che hanno dimostrato efficacia.

Ultimamente c'è sperimentazione per l'utilizzo dell'ossitocina e su come quest'ormone possa incidere favorevolmente sulle abilità sociali dei bambini.

DIFFICOLTA' QUOTIDIANE

Come gestire questi bambini e soprattutto quali siano i percorsi possibili per avviarli a prospettive di vita migliori, rimane uno dei problemi su cui s'interrogano la maggior parte delle famiglie dei pazienti, riunite in associazioni come Anffas CuoreBlu.

Non sono rare le notizie di bambini isolati perchè problematici e difficili da gestire e la filosofia dell'inclusione di questi bambini nella scuola incontra non poche difficoltà per non parlare della loro vita da adulti.